

AGIRE TUTTI PER LA DIGNITA'

Impegni comuni del Movimento Internazionale ATD Quarto Mondo per il periodo 2013-17 ¹

Il divario tra le popolazioni che lottano contro l'estrema povertà e gli altri cittadini continua ad allargarsi. Le crisi del nostro pianeta rafforzano le violazioni dei diritti umani e l'abbandono di cui sono vittime le famiglie in grande povertà.

La violenza della povertà imprigiona le persone e le famiglie che la subiscono nell'ignoranza, la povertà, il disprezzo, e infine nel silenzio, fino a farle dubitare a volte della loro appartenenza alla comunità umana. Ma queste stesse persone hanno, con la loro resistenza per la sopravvivenza e con il tentare di vivere insieme, accumulato un'esperienza e una conoscenza da condividere con le nostre società per affrontare le sfide del mondo di oggi.

Purtroppo le risposte alla povertà si riassumono molto spesso in misure di emergenza e provvisorie. ATD Quarto Mondo ha effettuato una valutazione dell'impatto degli Obiettivi del Millennio per lo sviluppo (fissato dalle Nazioni Unite) in 12 paesi; questo lavoro ha confermato che i programmi in cui le persone confrontate con l'estrema povertà non vengono consultate né coinvolte prima, durante e dopo, le raggiunge soltanto raramente.

IL NOSTRO ORIENTAMENTO

Andare alla ricerca di coloro che mancano.

Agire tutti per la dignità, vuol dire agire affinché tutti possono conoscersi, incontrarsi, vivere in mutuo rispetto e contribuire alle soluzioni per abolire la povertà.

Sappiamo che se non lasciamo fuori nessuno, i progetti e le politiche uniranno e non divideranno, ridurranno le disuguaglianze anziché farle aumentare, facendo avanzare la giustizia, la libertà e la pace per tutti. La nostra speranza è che questo desiderio si diffonda in tutto il mondo e sia alla base di uno sviluppo sostenibile per tutti.

La volontà di ricercare coloro che mancano all'appello è il nostro punto di riferimento per tutto ciò che intraprendiamo sia all'interno del nostro movimento che con i nostri partner, nei nostri impegni associativi, spirituali, politici, sindacali, ecc. .

Questo ci porta a chiederci regolarmente :

- Quale modalità utilizziamo affinché il nostro gruppo o il nostro team si apra continuamente a persone nuove, rifiutate dalla società, senza alcun diritto o la cui vita è così difficile ?
- In che modo queste persone potranno trovare il loro posto, esprimersi e contribuire assieme ad altre, ai cambiamenti e potranno così influenzare programmi e progetti ?

Questo dovrebbe incoraggiarci ad operare con persone che lavorano con gli esclusi, e a domandarci come coloro che vivono in grande povertà saranno in grado di dialogare ed essere ascoltati sul futuro delle nostre società , a livello locale, nazionale o internazionale.

¹Questi impegni comuni sono il risultato di un anno di lavoro, svolto in 78 gruppi provenienti da 30 paesi, con numerosi scambi internazionali a distanza basati sugli impegni che abbiamo riunito per il periodo 2008-2012. Questo documento è solo una sintesi. Per saperne di più sugli argomenti qui presentati, tra cui avere un riassunto di quello che è stato attuato nell'ambito degli impegni comuni precedenti, è possibile visualizzare il documento completo in francese, inglese o spagnolo su: [http://www.atd-quartmonde.org /](http://www.atd-quartmonde.org/).

LE NOSTRE TRE PRIORITA'

1. L'accesso all'istruzione e la costruzione dei saperi con l'intelligenza di tutti.

Anche se l'istruzione per tutti è una priorità per tutti gli stati, milioni di bambini, di giovani, di adulti non possono andare a scuola o avere accesso alle conoscenze di cui hanno bisogno. Essi non possono condividere la loro esperienza e riflessione, o contribuire a progetti che li riguardano. Questa è una grave discriminazione e uno spreco insopportabile. Tutte queste intelligenze potrebbero contribuire al rinnovamento delle nostre conoscenze (nella scuola, nell'università, in politica, ecc.), e fare sì che la lotta contro l'estrema povertà sia veramente efficace, permettendo di costruire un mondo con più giustizia.

È per questo che noi vogliamo:

- **Identificare le conoscenze utili** trasmesse dalla famiglia, dalla comunità, dall'esperienza di ciascuno e vedere come si possono integrare concretamente nel sapere trasmesso dalle scuole, le università, i centri di formazione, con lo scopo di promuovere un processo di fusione delle conoscenze.
- Nelle nostre azioni (biblioteche di strada, università popolare Quarto Mondo, laboratori creativi), **stimolare la curiosità, la gioia d'imparare**, liberare le capacità di ogn'uno affinché si rendano conto che hanno delle conoscenze da spartire e che possono imparare. Sostenere il coinvolgimento dei giovani in progetti per la condivisione della conoscenza.
- **Riconoscere la famiglia** come primo luogo di educazione e i genitori come partner essenziali per il successo scolastico dei loro figli. Così si potrà sviluppare una cooperazione e una complementarità tra insegnanti e genitori.
- **Combattere gli ostacoli** per accedere all'istruzione (tasse, ecc) e agire insieme contro le discriminazioni nella scuola o nei centri di formazione.
- **Promuovere la cooperazione** tra studenti come alternativa alla competizione che esiste in troppe strutture educative.
- **Sviluppare dei partnership** con le istituzioni, i centri di apprendimento che si impegnano veramente ad attuare il diritto all'educazione per tutti.

2. Promuovere un'economia rispettosa delle persone e della Terra

Il sistema economico mette i più poveri in costante crisi, ciò si traduce spesso in una forzata inattività. Eppure, giorno dopo giorno, lottano e lavorano duramente per la sopravvivenza della loro famiglia e si fanno carico dell'ambiente estremamente degradato nel quale sono costretti a vivere. Spesso creano da soli i loro posti di lavoro nel settore informale e le loro reti di sostegno per la sopravvivenza. Numerosi attori sperimentano, in varie parti del mondo, delle attività economiche che non si basano principalmente sul profitto, ma che hanno lo scopo di migliorare il benessere delle persone e delle comunità. Con la sua grande esperienza in questo campo, ATD Quarto Mondo vuole contribuire a sviluppare questo tipo di economia per tutti, nel rispetto della dignità di tutti incoraggiando la condivisione, la solidarietà e la cooperazione. Un'economia che non sprechi l'intelligenza e le capacità delle persone, né limiti le risorse del nostro pianeta.

Perciò vogliamo:

- **Conoscere meglio** le iniziative adottate dalle persone che vivono in estrema povertà per sostenere le loro famiglie, proteggere il loro ambiente e che sono in armonia con la loro comunità.
- **Continuare i progetti "Lavorare ed Imparare insieme"**, e metterli in rete qualora conducano ad un lavoro dignitoso e rinforzino i legami della comunità.

- **Sviluppare il dialogo con i diversi attori del mondo dell'economia** (imprese, università, associazioni, sindacati, servizi pubblici ...) con lo scopo di promuovere in ogni paese un lavoro dignitoso per tutti e una protezione sociale.
 - **Partecipare a reti di economia sociale e solidale** che contribuiscono ad un'economia che sia al servizio di tutti.
 - **Esplorare e sperimentare** delle iniziative utili all'intera comunità (l'accesso all'acqua, la protezione dell'ambiente, il miglioramento delle case ...) o ad attività generatrici di reddito.
- Vogliamo farlo con determinazione e prudenza perché alcuni investimenti economici possono dividere le comunità e emarginare i più fragili.

3. Attivarsi per la pace e per i diritti dell'uomo

Non si può parlare di pace senza riconoscere la violenza della povertà e il contributo dei poveri alla costruzione della pace.

Per sconfiggere la povertà estrema, sono indispensabili **impegni cittadini** e correnti di solidarietà che combattano i pregiudizi e ottengano il rispetto dei diritti per tutti.

Affinché il Movimento possa continuare ad agire, abbiamo bisogno di sovvenzioni. Ma, per mantenere la libertà di azione, dobbiamo sviluppare il nostro finanziamento cittadino continuando a far crescere la nostra rete di amici e di donatori.

Perciò dobbiamo sviluppare questa mobilitazione cittadina in varie direzioni :

- **Comunicare ed interpellare** : per procurarsi nuovi amici e nuovi partner dobbiamo integrare la comunicazione alle nostre azioni e eventi , e questo domanda sforzi e aiuti di persone competenti.
- **Organizzare campagne pubbliche di mobilitazione** : per i media , i social network , le conferenze. L'anno 2017 (centenario della nascita di padre Joseph Wresinski) può essere l'occasione per la realizzazione di eventi pubblici.
- **Mantenere legami con chi contatta** ATD Quarto Mondo tramite riunioni e basarci su un nostro file consolidato, sui nostri siti internet, i nostri giornali .
- **Sviluppare i nostri impegni cittadini** come vicini di casa, genitori, professionisti, membri di un'associazione, una comunità di credenti, un sindacato, un partito politico, per proporli ad altri. Sviluppare la nostra capacità di dialogo con alcune scuole filosofiche, religiose, ambientali, politiche, per rinforzare il movimento che vuole l'eliminazione della povertà .
- **Sviluppare aree di formazione e di sostegno per i membri del Movimento** affinché nessuno sia lasciato solo e che ognuno possa condividere il suo impegno ed alimentarlo con l'esperienza degli altri. Uno sforzo di comunicazione interno deve dare a tutti il sentimento di appartenere ad un movimento internazionale.